

Come si comporta il colore col riciclato?

Avient presenta il servizio PCR Color Prediction Service: indica quali colori utilizzare con successo in applicazioni basate su poliolefine e PET riciclato.

6 luglio 2022 12:56



La statunitense Avient ha messo a punto due nuove soluzioni per facilitare l'utilizzo di plastica riciclata in applicazioni di imballaggio (e non solo): la prima software, la seconda mediante additivazione di resine vergini o rigenerate.

Il nuovo servizio PCR Color Prediction Service consente di prevedere il comportamento del colore variando la quantità di plastica riciclata utilizzata in un prodotto, ovvero quali colori si possono utilizzare con successo in applicazioni basate su poliolefine e PET.

Attraverso una tecnologia avanzata è in grado determinare, utilizzando corrispondenze di tonalità, se è possibile colorare un articolo contenente una data percentuale di riciclato, oppure - in senso inverso - quanto materiale riciclato può essere aggiunto a una applicazione esistente senza riscontrare effetti negativi.

Un servizio che riduce in misura notevole i tentativi empirici necessari per ottenere una adeguata colorazione dei prodotti. Offre anche una maggiore flessibilità nella miscelazione dei materiali, consentendo - ad esempio - di valutare preventivamente le diversi fonti di contenuto riciclato.

La seconda soluzione proposta da Avient è la famiglia di additivi per il riciclo Cesa Nox A4R, antiossidanti per poliolefine post-consumo, in grado di ridurre difetti come macchie nere, gel e scolorimento. L'additivo può essere aggiunto sia al riciclato, sia alla resina vergine per prepararla a futuro riciclo. Secondo la società, la concentrazione di additivo è inferiore a quella degli antiossidanti standard.

Applicazioni di poliolefine stabilizzate con Cesa Nox A4R includono imballaggi, componenti auto e beni di consumo.

© Polimerica - Riproduzione riservata